



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

SCHEMA CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario n. 4 del 31 maggio 2023 e successivo aggiornamento approvato con Ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 7, comma 2 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 32 del 28 marzo 2025, delle seguenti prestazioni:

1. Servizi di ingegneria e architettura:

Progettazione di fattibilità tecnica ed economica e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, redazione del piano particellare di esproprio, con riserva di affidamento dei servizi opzionali di relazione archeologica, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione

2. Lavori a supporto della progettazione:

Indagini geognostiche/geotecniche e geofisiche

afferenti all'intervento contenuto nel *Piano commissariale degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico nell'isola di Ischia* di cui all'art. 5 ter del decreto-legge n. 186 del 2022 approvato con Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario n. 4 del 31 maggio 2023 e successivo aggiornamento approvato con Ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024, e denominato **"Stabilizzazione alveo e ripristino viabilità alveo Sinigallia - Intervento finalizzato a stabilizzare questo breve tratto d'alveo e a ripristinare, ove possibile, la viabilità interrotta (sigla S02)"**

CUP: J38H23000740001 - CIG: BBAF0F5116



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Sommario

Premesse	4
DEFINIZIONI	5
DISPOSIZIONI GENERALI	7
ART. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA	7
PROGETTAZIONE	9
ART. 2 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE.....	9
2.1. PRINCIPI E FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE	9
2.2. CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE	9
2.3. NORME TECNICHE	11
2.4. PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MATERIALE DEGLI ELABORATI, SUBENTRO O SOSTITUZIONE DEI PROGETTISTI	11
ART. 3. PROGETTAZIONE FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	12
3.1. PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	12
ART. 4. ACQUISIZIONE DEI PARERI E APPROVAZIONE DEI PROGETTI. CONFERENZA DI SERVIZI	14
ART. 5. ULTERIORI INDICAZIONI	15
COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA NEL CANTIERE	17
ART. 6. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE EX D. LGS. N. 81 DEL 2008	17
ART. 7. OBBLIGHI DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	17
REDAZIONE DEL PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO.....	17
ART. 9. FASE DELLA REDAZIONE PIANO PARTICELLARE ED ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE	17
PROGETTAZIONE ESECUTIVA (OPZIONALE)	18
STUDI ACCESSORI E SPECIALISTICI E SERVIZI INTEGRATIVI	20
ART. 15. INDAGINI GEOGNOSTICHE e RELAZIONE GEOLOGICA	20
ART. 16. ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO NELL'ESECUZIONE DELLE INDAGINI, DELLE VERIFICHE E DEI MONITORAGGI	21
ART. 17. SERVIZIO ARCHEOLOGICO A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE (OPZIONALE)	23
ART. 18. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE	24
ART. 19. STUDI ACCESSORI SPECIALISTICI	25
RESPONSABILITÀ.....	26
ART. 20. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO/AFFIDATARIO	26
ART. 21. IMPEGNI DEL COMMITTENTE	26
ART. 22. VERIFICHE DEL COMMITTENTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	27



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

DISPOSIZIONI FINALI	29
ART. 23. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI	29
ART. 24. COMPENSO PROFESSIONALE, PENALI E PAGAMENTI	30
ART. 25. MISURE DI CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO CONTRATTUALE	32
ART. 26. DURATA DELL'INCARICO E TERMINI	34
ART. 27. APPROVAZIONE FASI PROGETTUALI	35
ART. 28. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI	35
ART. 29. ULTERIORI DISPOSIZIONI	35
ART. 30. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	36
ART. 31. RECESSO	38
ART. 32. TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI	38
ART. 33. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE	39
ART. 34. SICUREZZA PERSONALE	40
ART. 35. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	40
ART. 36. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	40
ART. 37. ACCESSO AGLI ATTI	40
ART. 38. PROTOCOLLI DI LEGALITÀ'	40
ART. 39. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	41



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Premesse

Il presente capitolato tecnico prestazionale disciplina gli incarichi professionali oggetto del procedimento di affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, inclusi il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e la redazione del piano particellare di esproprio, con riserva di affidamento dei servizi di redazione della relazione archeologica e della progettazione esecutiva, nonché tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dell'accreditamento istituzionale, ivi comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e relativo Allegato I.7, ed inoltre degli articoli 91 e 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, relativi all'intervento denominato:

“Stabilizzazione alveo e ripristino viabilità alveo Sinigallia - Intervento finalizzato a stabilizzare questo breve tratto d'alveo e a ripristinare, ove possibile, la viabilità interrotta (sigla S02)” contenuto nel *Piano commissariale degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico nell'isola di Ischia* di cui all'art. 5 ter del decreto-legge n. 186 del 2022 approvato con Ordinanza Speciale del Commissario Straordinario n. 4 del 31 maggio 2023 e successivo aggiornamento approvato con Ordinanza speciale n. 8 del 24 aprile 2024.

Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

CUP: J38H23000740001

CIG: BBAF0F5116



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

DEFINIZIONI

1. Ai fini dell'interpretazione del presente capitolato si assumono le seguenti definizioni:
 - a) per «**Codice dei contratti**» o «**Codice**» si intende il Codice dei contratti pubblici approvato con Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto e, per le eventuali modifiche ed integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore;
 - b) per «**Capitolato generale**», si intende il capitolato generale d'appalto approvato con Decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145;
 - c) per «**Capitolato speciale**» si intende il capitolato speciale d'appalto integrante lo schema di contratto richiesto quale atto fondamentale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici;
 - d) per «**Testo unico sulla sicurezza sul lavoro**» si intende il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, modificato dal decreto legislativo del 3 agosto 2009, n. 106 e tutte le successive modifiche e integrazioni nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto disciplinare e, per le eventuali modifiche e integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore.
2. Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente capitolato si assumono le seguenti definizioni:
 - a) per «**progetto**» si intende il progetto nella sua interezza, comprendente tutti i livelli progettuali, ovvero il solo livello od il particolare segmento progettuale di cui si tratta nel contesto della disposizione;
 - b) per «**progettista**» si intende il tecnico incaricato della redazione del progetto e responsabile del medesimo;
 - c) per «**direzione dei lavori**» si intende la direzione dei lavori, dall'attestazione di appaltabilità all'emissione del certificato di collaudo;
 - d) per «**direttore dei lavori**» si intende l'ufficio della direzione dei lavori, costituito da un solo soggetto (il tecnico incaricato della direzione dei lavori e responsabile della medesima) ovvero costituito da un direttore dei lavori vero e proprio e da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere; per direttore dei lavori si intende altresì di norma, ove non espressamente stabilito diversamente, il responsabile della contabilità dei lavori e dell'accertamento della loro regolare esecuzione in conformità al progetto, alle perizie e al contratto;
 - e) per «**coordinamento**» si intende il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere ai sensi del testo unico sulla sicurezza sul lavoro; per «coordinamento progettuale» si intende il coordinamento nella fase della progettazione ai sensi dell'articolo 91 del predetto Testo unico sulla sicurezza sul lavoro; per «coordinamento esecutivo» si intende il coordinamento nella fase dell'esecuzione dei lavori ai sensi dell'articolo 92 dello stesso testo unico sulla sicurezza sul lavoro;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- f) per «**coordinatore**» si intende il tecnico incaricato del coordinamento nelle due fasi della progettazione e dell'esecuzione ovvero della singola fase della quale si tratta nel contesto; per «coordinatore per la progettazione» e per «coordinatore per l'esecuzione» si intendono rispettivamente i tecnici incaricati e responsabili del coordinamento progettuale e del coordinamento esecutivo;
 - g) per «**collaudo**» si intendono le operazioni a tale scopo previste dalle vigenti norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 116 del Codice dei Contratti approvato con D. Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato II.14, Capo I, Sezione III, affidate a soggetto diverso dal progettista e dal direttore dei lavori;
 - h) per «**collaudatore**» si intende il tecnico incaricato del collaudo, sia esso finale che in corso d'opera ovvero statico, in relazione al tipo di collaudo del quale si tratta nel contesto della disposizione;
 - i) per «**responsabile del progetto**» si intende il responsabile unico del progetto (RUP) di cui all'articolo 15 del Codice dei Contratti approvato con D. Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato I.2;
 - j) per «**ANAC**» si intende l'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui all'articolo 222 del Codice dei Contratti approvato con D. Lgs. n. 36/2023;
 - k) per «**piano**» e per «**fascicolo**» si intendono rispettivamente il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 91, comma 1, lettera a) e 100, comma 1, del Testo unico sulla sicurezza sul lavoro e il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), dello stesso Testo unico sulla sicurezza sul lavoro;
 - l) per «**supporto informatico**» si intendono dei file archiviati su compact disc o dispositivi di archiviazione digitali (usb, hard disk, etc.), in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio, nei formati richiesti dal presente capitolato tecnico prestazionale o dal responsabile del progetto;
 - m) per «**stazione appaltante**» o «**committente**» si intende la Struttura del Commissario Delegato del Governo per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei territori dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 ex OCDPC 948/2022;
 - n) per «**aggiudicatario**» o «**affidatario**» si intende l'operatore economico o il raggruppamento di operatori economici di cui all'art. 66 del D.lgs. n. 36/2023 al quale vengono affidate le prestazioni oggetto del presente capitolato a seguito di specifico procedimento di affidamento diretto ai sensi dell'art. 7, comma 2, dell'Ordinanza del Commissario straordinario n. 32 del 28 marzo 2025.
 - o) per «**appaltatore**» si intende l'operatore economico affidatario dell'appalto.
3. Resta inteso che per progettista, direttore dei lavori e/o collaudatore, si intende il tecnico singolo ovvero tutti gli altri soggetti di cui all'art. 66 del D.lgs. n. 36/2023, rubricato *“Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria”*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 – OGGETTO DELLA PROCEDURA DI GARA

1.1. Il presente capitolato tecnico prestazionale disciplina gli incarichi professionali oggetto del procedimento di affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, segnatamente:

- progettazione di fattibilità tecnica ed economica, ex art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e relativo Allegato I.7, Sezione II, comprensiva del servizio tecnico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'articolo 91 del D.lgs. n. 81/2008, secondo le indicazioni contenute nel DIP;
- relazione geologica;
- prove ed indagini geognostiche, geotecniche e geofisiche secondo le indicazioni contenute nel DIP;
- piano particellare di esproprio Art. 33 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023;
- (Opzionale) relazione archeologica ai sensi dell'art. 41, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- (Opzionale) progettazione esecutiva comprensivo del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione secondo quanto disposto nella sez. III dell'All.I.7 al Codice e nel DIP;
- nonché tutte le attività tecnico-amministrative finalizzate all'ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dell'accreditamento istituzionale, ivi comprese tutte le prestazioni professionali accessorie ai sensi dell'articolo 41 del Decreto Legislativo n. 36 del 2023 e relativo Allegato I.7, ed inoltre degli articoli 91 e 100 del Decreto Legislativo n. 81 del 2008, relativi all'intervento denominato: *"Stabilizzazione alveo e ripristino viabilità alveo Sinigallia - Intervento finalizzato a stabilizzare questo breve tratto d'alveo e a ripristinare, ove possibile, la viabilità interrotta (sigla S02)"*, di cui al DIP allegato, posto a base dell'affidamento.

1.2. I servizi richiesti formano oggetto di un incarico unitario ed escludono l'ammissibilità di offerte parziali. Il Committente si riserva comunque sin d'ora la facoltà di non dar corso all'affidamento delle prestazioni opzionali o di affidarle a professionalità diverse dall'aggiudicatario (interne od esterne) qualora per qualunque causa si rendesse ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla sarà dovuto all'aggiudicatario, se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte sino a quel momento.

1.3. Le prestazioni tecniche specialistiche oggetto dell'incarico di che trattasi debbono rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa europea e nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché quella di matrice ambientale ed urbanistica (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: attivazione, ove prescritto, di procedure VIA/VAS o valutazione di incidenza o procedure AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi e scarichi idrici, di gestione di rifiuti, di emissioni in atmosfera; acquisizione, ove richiesto, di nulla-osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, anche in seno al Consiglio superiore dei lavori pubblici, autorizzazione, nulla osta prescritto dalla normativa vigente).



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Le attività tecniche dovranno altresì rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (di seguito CAM) adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 24 novembre 2025 ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023.

- 1.4. Nello svolgimento delle prestazioni tecnico-specialistiche oggetto d'incarico dovrà essere posta notevole attenzione alla risoluzione delle possibili interferenze, in particolare di quelle derivanti dalla vicinanza al luogo di esecuzione di eventuali altri cantieri.
- 1.5. Le prestazioni tecniche specialistiche oggetto dell'incarico di che trattasi dovranno comunque garantire il pieno rispetto del cadenzato cronoprogramma imposto dal soggetto finanziatore nonché i relativi limiti di spesa della provvista finanziaria accordata.
- 1.6. Il presente capitolato costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.
- 1.7. L'accettazione dell'affidatario, come risultante dalla relativa dichiarazione di disponibilità, in merito alla decurtazione del 20% sul compenso calcolato ai sensi del DM 17 giugno 2016, integrato con le disposizioni di cui all'All. I.13 del Codice, in ottemperanza all'art. 7, comma 2 dell'Ordinanza commissariale n. 32/2025, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto. Costituiscono altresì obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio, i servizi aggiuntivi eventualmente proposti ed ogni altra condizione inclusa nell'offerta tecnica del tecnico incaricato, nessuna esclusa.
- 1.8. In ragione delle caratteristiche dell'intervento, l'affidatario dovrà mettere a disposizione del Committente uno staff di professionisti comprendente, secondo le necessità ed in misura adeguata, specifiche professionalità per ogni ambito oggetto d'incarico, oltre a prevedere una specifica figura di riferimento in qualità di coordinatore. Resta inteso che l'organico minimo richiesto per la composizione del gruppo di progettazione, dovrà essere corrispondente a quanto indicato nella *Lex Specialis* afferente al procedimento di affidamento in oggetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

PROGETTAZIONE

ART. 2 DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE

2.1. PRINCIPI E FINALITÀ DELLA PROGETTAZIONE

2.1.1. La progettazione ha come fine la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del rapporto ottimale fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

La progettazione è inoltre tesa a minimizzare l'uso di risorse materiali non rinnovabili e massimizzare il riutilizzo di risorse naturali impegnate dall'intervento, nonché alla massima facilità ed economicità di manutenzione, efficienza costante nel tempo dei materiali e dei componenti, possibilità di facile sostituzione degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.

2.1.2. Il progetto dovrà essere redatto tenendo conto delle indicazioni, delle informazioni e degli obiettivi indicati nel Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) – parte tecnica, per le opere di riduzione del rischio idrogeologico nel comune di Casamicciola Terme contenute nel *"Piano commissariale degli interventi urgenti di mitigazione del rischio idrogeologico nell'isola di Ischia"* approvato con decreto del Commissario Straordinario n. 2225 del 31 dicembre 2024.

2.1.3. Il progetto, con le necessarie differenziazioni in relazione alla loro specificità e dimensione, sarà redatto nel rispetto degli standard dimensionali e di costo ed in modo da assicurare il massimo rispetto e la compatibilità con le caratteristiche del contesto territoriale ed ambientale dell'intervento, sia nelle fasi di costruzione sia in quelle di gestione.

2.2. CRITERI GENERALI DI PROGETTAZIONE

2.2.1. Dovranno adottarsi tutte le soluzioni progettuali, anche con riferimento a nuove metodologie e tecnologie, per rendere gli interventi conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza nell'ambiente di lavoro e di sicurezza sismica e idrogeologica.

Il progetto deve inoltre prevedere le misure atte ad evitare effetti negativi sull'ambiente e sul paesaggio, anche in relazione all'attività di cantiere.

2.2.2. L'Aggiudicatario nella redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dovrà altresì recepire eventuali ulteriori indicazioni integrative del DIP o del RUP.

2.2.3. Le prestazioni tecnico specialistiche devono tendere verso la più efficiente razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche.

2.2.4. Tutti gli elaborati devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal coordinatore scientifico del gruppo di progettazione dell'Aggiudicatario.

2.2.5. Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, così come in caso eventuale di variante, devono essere comprensivi della consegna degli elaborati grafici e descrittivi.

In particolare, il tecnico incaricato si deve impegnare a:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- a) rendere disponibile un ambiente telematico dove poter costituire un fascicolo delle varie fasi progettuali. In questo ambiente potrà essere predisposto un contenitore strutturato all'interno del quale inserire tutte i dati necessari ad inquadrare il processo, caricare la documentazione e gli elaborati, etc.;
- b) utilizzare per le consegne informative formati aperti ed interoperabili. Per la scelta dei formati il tecnico incaricato potrà fare riferimento alla seguente tabella. Qualora all'interno della stessa non è possibile reperire un formato adeguato alla trasmissione degli elaborati, il tecnico dovrà comunicare al RUP l'intenzione di utilizzare un formato diverso e concordare con questi il nuovo formato:

Obiettivo	Formato Aperto
Modelli 3D	DXF, OBJ, PLY, ...
Grafici 2D	DXF, PDF, ODG, ...
Fogli di calcolo/Tabelle	CSV, PDF, ODS, ...
Attività di computazione	XML, XPWE,...
Attributi di manutenzione e gestione	BCF
Immagini/ foto	JPG, PNG, TIFF, ...
Video	MP4, AVI, ...
Documenti di testo	RTF, ODT, PDF, XML, TXT, ...
Presentazioni	ODP, PDF, HTML, JPG, ...
Cartografia vettoriale	Shapefile, geojson,...
Cartografia raster	GeoTIFF, GRASS GIS, PNG, ...
Nuvole di punti	E57, las, laz, ...
DTM	asc, GeoTIFF, ...

- c) produrre un numero minimo di 1 (uno) copia cartacea di ogni elaborato (grafico e descrittivo) e di ogni altro atto connesso od allegato da considerarsi già retribuite con il corrispettivo stabilito, nonché un numero di copie cartacee degli elaborati progettuali (grafici e descrittivi) e di ogni altro atto connesso od allegato a semplice richiesta del Committente, previa la corresponsione delle sole spese di riproduzione; a richiesta della Struttura le ulteriori copie devono essere fornite anche a terzi (controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza, altre amministrazioni, conferenze di servizi ecc.);
- d) produrre e consegnare, unitamente agli elaborati di cui alla lettera c), copia degli stessi su supporto informatico, nella seguente modalità: una copia in formato standardizzato editabile (tipo .DXF, .DWG, .MXD, .PLN, .DOC, .RVT, .IFC, .XLS, .DOCX), una copia in formato .PDF conforme all'originale e una copia in formato .PDF conforme all'originale e sottoscritta digitalmente; non devono essere riscontrate discrepanze tra le versioni cartacee e quelle su supporto informatico;
- e) la prestazione progettuale, a qualunque livello della progettazione, comprende la partecipazione del progettista alle riunioni degli organi collegiali del Committente, nonché alle riunioni convocate presso lo stesso Committente per chiarimenti, illustrazioni, ai fini della verifica ai sensi dell'articolo 42 del Codice dei Contratti approvato con D.Lgs. n. 36/2023, ed ogni altra necessità in relazione al progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

2.3. NORME TECNICHE

2.3.1. I progetti devono essere predisposti in conformità alle regole ed alle norme tecniche previste dalle disposizioni vigenti in materia al momento della loro redazione; i materiali ed i prodotti devono essere conformi alle regole tecniche previste dalle vigenti disposizioni di legge, dalle norme armonizzate e dalle omologazioni tecniche; le relazioni tecniche devono indicare la normativa applicata.

2.3.2. I progetti dovranno essere predisposti in conformità alla normativa nazionale vigente in materia di appalti pubblici, nonché a quella di matrice ambientale.

2.3.3. Le attività tecniche devono altresì rispettare le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi adottati con Decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 24 novembre 2025 ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023.

2.3.4. È vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l'effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un'origine o una produzione determinata. È ammessa l'indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché accompagnata dalla espressione "o equivalente", allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell'oggetto dell'appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

2.4. PROPRIETÀ INTELLETTUALE E MATERIALE DEGLI ELABORATI, SUBENTRO O SOSTITUZIONE DEI PROGETTISTI

2.4.1. I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico del progetto rimarranno di titolarità esclusiva del Committente che potrà, quindi, disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

2.4.2. Il Committente potrà liberamente disporre degli elaborati dei progetti anche modificandoli e/o facendoli eseguire a altro operatore economico, senza che l'Aggiudicatario possa sollevare obiezioni, eccezioni o rivendicazioni di sorta.

2.4.3. Il progetto resta di proprietà piena ed assoluta del Committente, che può introdurre tutte le varianti ed aggiunte che ritenga necessarie senza che il progettista possa sollevare eccezioni di sorta. Restano altresì nella proprietà materiale e legale del Committente gli elaborati, i documenti, gli atti comunque formati e su qualsiasi supporto prodotti dall'Aggiudicatario nell'ambito dell'incarico.

2.4.5. Il Committente è altresì autorizzato alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti od altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

ART. 3. PROGETTAZIONE FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

3.1. PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

3.1.1. Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà essere redatto tenendo conto delle indicazioni, delle informazioni e degli obiettivi indicati nel DIP e delle eventuali ulteriori di cui al punto 2.2.2.

3.1.2. L'attività di progettazione di cui al presente punto dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dal Committente per i lavori in argomento e dovrà essere sviluppata in esecuzione delle direttive che saranno impartite dal Committente e in coerenza con la documentazione posta a base del procedimento di affidamento in oggetto.

3.1.3. Il progetto di fattibilità tecnico-economica, di seguito «PFTE», costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione che presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività e dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo alla Progettazione, nonché le ragioni della scelta della soluzione prospettata.

3.1.4. Durante la fase di progettazione di fattibilità tecnica ed economica andranno svolte adeguate indagini e studi conoscitivi (morfologia, geologia, geotecnica, idrologia, idraulica, sismica, unità ecosistemiche, evoluzione storica, uso del suolo, destinazioni urbanistiche, valori paesistici, architettonici, storico-culturali, archeologia preventiva, vincoli normativi...) anche avvalendosi delle più recenti ed innovative tecnologie di rilievo digitale finalizzate alla definizione di modelli informativi dell'esistente.

3.1.5. Nella redazione del PFTE deve aversi particolare riguardo:

- a) alla compatibilità ecologica della proposta progettuale, privilegiando l'utilizzo di tecniche e materiali, elementi e componenti a basso impatto ambientale;
- b) all'utile reimpiego dei materiali di scavo (nella qualità di sottoprodotti e/o per interventi di ingegneria naturalistica), minimizzando i conferimenti a discarica;
- c) alla valutazione dei costi complessivi del ciclo di vita, inclusivi di quelli di "fine vita";
- d) alla ispezionabilità e manutenibilità dell'opera;
- e) all'adozione dei migliori indirizzi per i processi e le modalità di trasporto e stoccaggio delle merci, beni strumentali e personale, funzionali alle fasi di avvio, costruzione e manutenzione dell'opera, privilegiando modelli, processi e organizzazioni certificati.

3.1.6. Il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è, in linea generale, composto dai seguenti elaborati di cui all'art. 6 comma 7 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023:

- a. relazione generale;
- b. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
- c. relazione geologica;
- d. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura ex art. 1, c. 2 dell'Allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023) ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- e. studio di impatto ambientale, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, (di seguito «VIA»);
- f. relazione di sostenibilità dell'opera;
- g. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
- h. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi, quando presenti;
- i. computo estimativo dell'opera;
- j. quadro economico di progetto;
- k. piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;
- l. piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
- m. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
- n. per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;
- o. piano particellare delle aree espropriande o da acquisire, ove pertinente;

3.1.7. Le prestazioni relative alla progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica comprese nel presente incarico, secondo la classificazione di cui al DM 17 giugno 2016, integrato con le disposizioni di cui all'All. I.13 al Codice, sono riportate nell'allegato *"Prospetto riepilogativo di calcolo dei corrispettivi DM 17 Giugno 2016"*. Tali corrispettivi, per espressa disposizione della citata Ordinanza n. 32/2025, sono stati ribassati del 20%.

3.1.8. La progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica si svilupperà in fasi successive: effettuazione di rilievi e verifiche, modellazione, redazione degli elaborati finali, secondo le modalità di progettazione condivise con il Committente.

a) RILIEVI E VERIFICHE

Dalla data di comunicazione di affidamento dell'incarico di Progettazione, l'affidatario del servizio, dovrà effettuare tutti i rilievi e le verifiche tecniche necessari per la redazione del relativo progetto, incluso l'esame dei documenti agli atti del Committente.

Parallelamente, dovrà promuovere e sovrintendere gli incontri e sopralluoghi ritenuti necessari alla completa definizione di tutte le questioni preliminari alla redazione del progetto, redigendone verbali.

b) MODELLAZIONE

L'Aggiudicatario dovrà svolgere l'attività di modellazione preliminarmente alla redazione definitiva degli elaborati di progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, secondo i contenuti e le linee guida tecniche ed economiche del Documento d'Indirizzo alla Progettazione, secondo le indicazioni del Committente, le prescrizioni degli enti ispettivi e/o preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni e secondo le proprie analisi, studi e rielaborazioni.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

Gli studi dovranno essere il risultato di un'attività di ricerca e sviluppo su diversi piani (tecnici, organizzativi, economici), equilibrando modelli innovativi e tecnologie avanzate con valutazioni di semplicità, affidabilità ed economicità nella loro gestione.

c) ELABORAZIONE FINALE

In base alle scelte progettuali definite durante la modellazione ed approvate nella fase precedente dal Committente, il Soggetto affidatario procederà all'elaborazione finale dei documenti del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, secondo le indicazioni del D.Lgs. n. 36/2023, ex art. 41 e relativo Allegato I.7, Sezione II.

L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali modifiche richieste nel processo di approvazione.

La forma di presentazione della progettazione dovrà essere chiara, sintetica, approfondita, corredata da calcoli, valutazioni costi/benefici, schede tecniche, immagini o quanto altro necessario a consentire una valutazione degli elaborati prodotti.

ART. 4. ACQUISIZIONE DEI PARERI E APPROVAZIONE DEI PROGETTI. CONFERENZA DI SERVIZI

4.1. Le prestazioni progettuali devono comprendere tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari alla acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso comunque denominato ovvero di deposito di denunce di inizio attività od altri adempimenti simili, anche presso amministrazione ed enti diversi, in particolare per il conseguimento, ove necessari o prescritti dall'ordinamento, nelle seguenti materie che si indicano a titolo non esaustivo:

- a) in materia sanitaria o igienico-sanitarie;
- b) in materia di prevenzione incendi;
- c) in materia di strutture armate o in relazione alla disciplina per le costruzioni in zona sismica;
- d) in materia storica e/o architettonica;
- e) in materia ambientale e/o paesaggistica;
- f) in materia di piani di assetto idrogeologico e di gestione del rischio alluvioni;
- g) in materia di vincolo idrogeologico, di vincolo idrico-fluviale o idrico-demaniale;
- h) in materia di accessi, svincoli o altre connessioni con la viabilità provinciale, regionale o statale;
- i) in materia di approvvigionamento delle risorse energetiche e di collegamento alle reti relative al ciclo delle acque, anche tramite semplici allacciamenti ai soggetti erogatori dei pubblici servizi, compresa la definizione dei relativi costi e contributi necessari a tali allacciamenti;
- j) in materia edilizia e urbanistica;
- k) in materia eventuale di valutazione di impatto ambientale e di valutazione di valutazione ambientale strategica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

4.2. La prestazione progettuale deve comprendere altresì tutti gli adempimenti sopra descritti, eventualmente necessari o prescritti per la valutazione e l'approvazione del progetto in ambito di conferenza di servizi, nonché la partecipazione personale alla stessa conferenza di servizi qualora a tali conferenze sia stato convocato il progettista.

4.3. Con riferimento alla Conferenza dei servizi, si applica quanto disposto dall'art. 6, comma 4 della citata Ordinanza n.32/2025 e, per quanto non diversamente disposto in deroga nella medesima ordinanza, gli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

ART. 5. ULTERIORI INDICAZIONI

5.1. Le modalità di redazione degli elaborati e quelle afferenti lo svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere concordi al regolamento generale approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (non solo per le parti tutt'oggi in vigore ma finanche per tutte quelle disposizioni che, se pur recentemente abrogate, non risultino avere contenuto antinomico con la disciplina ad oggi vigente, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che entreranno in vigore durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili) nonché alle indicazioni, ai criteri ed alle procedure impartite dal responsabile del progetto ai sensi degli artt. 15 e 41 comma 5 del D.lgs. 36 del 2023.

5.2. Il tecnico incaricato è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli articoli 2229 e seguenti del Codice civile e, limitatamente a quanto non diversamente stabilito dal presente contratto e dagli atti dallo stesso richiamati, è obbligato all'osservanza della legge 2 marzo 1949, n. 143, della deontologia professionale e di ogni altra normativa vigente nella materia correlata all'oggetto dell'incarico.

5.3. Resta a carico del tecnico incaricato ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, rimanendo egli organicamente esterno ed indipendente dagli uffici e dai servizi del Committente. Il tecnico incarico è altresì obbligato ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela ed il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dal Committente, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi.

5.4. Il tecnico incaricato si impegna a presentare un cronoprogramma delle attività affidate validato dal Responsabile Unico del progetto, onde consentire la pianificazione dei momenti di verifica degli elaborati prodotti. Sul punto si specifica sin d'ora che lo stato di avanzamento della progettazione verrà esaminato con una frequenza stabilita dal RUP mediante riunioni congiunte da tenersi presso la sede del Committente. Resta inteso che l'aggiudicatario non potrà chiedere ulteriore compenso per la partecipazione a dette riunioni e per tutti gli oneri ad esse connesse (trasporti, alloggio, vitto, ecc.)

5.5. Le prestazioni progettuali debbono intendersi onnicomprensive di tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni ed ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari all'acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni e di ogni altro atto di assenso comunque denominato, finanche in seno al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, ovvero di deposito di denunce di inizio attività o altri adempimenti simili, anche presso amministrazioni ed enti diversi. Di talché il tecnico incaricato si impegna ad ottemperare senza alcun compenso aggiuntivo:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- i. alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del progetto in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro;
- ii. alle prescrizioni rilasciate dagli enti interferenti;
- iii. alle prescrizioni, osservazioni e/o richieste di integrazioni emerse nel corso del subprocedimento di verifica ex art. 42 del Codice dei contratti pubblici. Sul punto il Committente si riserva di procedere alle predette attività di verifica in progress con l'evoluzione della progettazione: l'aggiudicatario deve pertanto rendersi disponibile a confronti periodici con l'organismo che svolgerà tale compito secondo le modalità che verranno stabilite anche in accordo con il RUP, senza che ciò comporti maggiori oneri per il Committente;
- iv. ai diversi orientamenti ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche che il Committente abbia a manifestare, finanche in corso di elaborazione, anche su punti fondamentali del progetto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA NEL CANTIERE

ART. 6. COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE EX D. LGS. N. 81 DEL 2008

6.1. L'incarico comprende le prestazioni inerenti il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui agli articoli 91 del decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare il coordinamento per la sicurezza nella fase di progettazione, compresa la redazione del piano di sicurezza di cui all'art. 91, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e la redazione del fascicolo informativo di cui allo stesso articolo 91, comma 1, lettera b), nel rispetto dell'allegato XV al citato Decreto Legislativo, integrante la progettazione.

ART. 7. OBBLIGHI DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

7.1. Il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione deve:

- a) redigere il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100, comma 1, i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'allegato XV del D.Lgs. n. 81 del 2008;
Nell'ambito della relazione di cui all'art. 2, lett c) dell'All. XV al D.Lgs 81/2018, concernente l'individuazione, l'analisi e la valutazione dei rischi concreti, con riferimento all'area ed alla organizzazione del cantiere, alle lavorazioni ed alle loro interferenze, e delle misure preventive di cui alla successiva lett. e) del medesimo articolo, dovrà essere data evidenza del maggiore rischio connesso all'eventuale subappaltabilità delle lavorazioni al fine di consentire alla Stazione appaltante di valutare l'opportunità di predisporre un regime limitativo al subappalto;
- b) predisporre un fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'allegato XVI del D.Lgs. n. 81 del 2008, contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- c) coordinare l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 90, comma 1 del D.lgs. n. 81 del 2008.

REDAZIONE DEL PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

ART. 9. FASE DELLA REDAZIONE PIANO PARTICELLARE ED ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE

9.1. Ai fini della redazione dell'elaborato Piano Particellare di Esproprio si individuano le seguenti fasi:

- a. Individuazione delle particelle interessate;
- b. Individuazione dei proprietari e dei relativi indirizzi, disamina della documentazione ipocatastale ditta per ditta per la verifica degli esatti assetti proprietari e degli eventuali diritti dei terzi (redazione del piano particellare e/o del piano degli asservimenti);
- c. Predisposizione della richiesta di autorizzazione all'accesso alle aree per effettuare eventuali indagini necessarie alla progettazione e comunicazione agli interessati;
- d. Predisposizione e notifica agli interessati dell'autorizzazione all'accesso alle aree per effettuare eventuali indagini necessarie alla progettazione;
- e. Sopralluogo e redazione del relativo stato dei luoghi con allegata documentazione fotografica;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

f. Verifica della destinazione urbanistica e reperimento degli strumenti urbanistici vigenti presso i Comuni.

PROGETTAZIONE ESECUTIVA (OPZIONALE)

ART. 10. DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA

10.1. L'elenco degli elaborati del progetto esecutivo è di seguito indicato a titolo esemplificativo e non esaustivo. Lo stesso sarà definitivamente determinato di concerto con il RUP anche sulla base delle prescrizioni delle conferenze dei servizi e/o in esito ai processi approvativi del PFTE:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, ove previsti, degli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale;
- d) calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) quadro di incidenza della manodopera;
- h) cronoprogramma; ai sensi dell'art. 30 dell'All. I.7 al Codice, trattandosi di lavori complessi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice, è, inoltre, predisposto, sulla base del computo metrico estimativo, un modello di controllo e gestione del processo di realizzazione dell'intervento attraverso l'utilizzo della metodologia di cui alla norma UNI ISO 21500 relativa alle strutture analitiche di progetto, secondo la seguente articolazione:
 - i. sistema delle esigenze e dei requisiti a base del progetto;
 - ii. elementi che compongono il progetto;
 - iii. elenco completo delle attività da svolgere ai fini della realizzazione dell'intervento;
 - iv. definizione delle tempistiche di ciascuna delle attività;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo e quadro economico;
- k) eventuale piano particellare di esproprio aggiornato;
- l) schema di contratto;
- m) capitolato speciale d'appalto;
- n) relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento, di cui al codice, ove applicabili;
- o) fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

10.2. Il contenuto minimo degli elaborati di cui al comma 1 e di quelli che potranno essere richiesti dal RUP/DEC, è disciplinato dagli articoli dal 23 al 33 dell'All. I.7 al Codice dei contratti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

10.3. La progettazione dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dal co. 1 dell'articolo 41 Codice dei Contratti, e dall'All. I.7 allo stesso, in forma organica e coordinata rispetto al presente Capitolato, al PFTE e suoi allegati, che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del contratto.

10.4. La progettazione esecutiva sarà avviata ufficialmente dal RUP e/o DEC mediante comunicazione scritta inoltrata all'Appaltatore e redazione del relativo verbale di avvio con esplicitazione delle tempistiche contrattuali.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

STUDI ACCESSORI E SPECIALISTICI E SERVIZI INTEGRATIVI

ART. 15. INDAGINI GEOGNOSTICHE e RELAZIONE GEOLOGICA

15.1. Le prestazioni oggetto d'appalto consistono nella progettazione ed esecuzione delle indagini propedeutiche alla progettazione (ovvero indagini geognostiche, caratterizzazione, prove di laboratorio, indagini archeologiche preliminari e rilievi plano-altimetrici, etc.).

15.2. Le indagini saranno condotte sulla base del piano delle indagini predisposto a cura dell'aggiudicatario e approvato dal Responsabile del Progetto, e potranno essere subappaltate dall'operatore economico aggiudicatario, ad operatore economico con qualifica adeguata. Le indagini oggetto del presente affidamento sono finalizzate. In generale, a:

- ricostruire il modello geologico del contesto interessato dagli interventi del presente Capitolato prestazionale;
- determinare la quota e la direzione di deflusso della falda, nonché l'eventuale interazione della stessa con i corsi d'acqua superficiali circostanti;
- accertare le caratteristiche geotecniche dell'ammasso roccioso e dei terreni, al fine di consentire il corretto dimensionamento statico delle opere;
- acquisire gli elementi necessari alla predisposizione dello studio di compatibilità nei riguardi del rischio da frana;
- acquisire gli elementi di indagine stabiliti dall'art. 6, comma 3, dell'All. I.7 al Codice;
- caratterizzare le terre e rocce da scavo in ottemperanza al DPR 120/2017 *"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"* e ss.mm.ii.

15.3. Si specifica che le indagini dovranno essere eseguite sia in relazione alla fase di progettazione di fattibilità tecnico-economica e alla procedura di V.I.A., ove necessario, sia in relazione alla necessità di definire tutti gli elementi conoscitivi utili alla redazione delle successive fasi progettuali.

15.4. Il piano delle indagini conterrà la descrizione sintetica delle indagini necessarie con la localizzazione delle indagini in situ, il cronoprogramma delle attività, e il computo metrico estimativo delle indagini redatto sulla base di prezzi del vigente. Il computo metrico dovrà contenere esplicitati analiticamente anche gli oneri della sicurezza per l'esecuzione delle indagini. Sull'elenco prezzi del piano delle indagini geognostiche sarà applicato il ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in fase di gara. Il ribasso non sarà applicato sugli oneri della sicurezza.

15.5. L'importo stimato per gli oneri relativi alla esecuzione delle indagini geognostiche è fissato in € **20.818,32** oltre Iva, la cui liquidazione avverrà in misura non superiore alle spese effettivamente sostenute e contabilizzate in sede di esecuzione, in coerenza con il computo metrico precedentemente approvato dal Responsabile del Progetto. Le indagini dovranno essere condotte nel rispetto del capitolo 6 del D.M. 17 gennaio 2018 *"Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni"*.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

15.6. Le prove di laboratorio, sulle terre e sulle rocce, dovranno essere eseguite e certificate dai laboratori di prova di cui all'art. 59 del DPR 6 giugno 2001, n. 380. I laboratori su indicati fanno parte dell'elenco depositato presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. Gli esiti delle indagini, ivi compresi i certificati di laboratorio, dovranno far parte di specifico allegato del progetto, a cui afferiscono.

15.7. L'incarico comprende le prestazioni inerenti alla redazione della relazione geologica, a firma di professionista geologo abilitato, corredata di indagini geognostiche, nonché l'esecuzione di ulteriori indagini, qualora ritenute necessarie.

15.8. Il geologo, se ritenuto necessario, potrà provvedere all'esecuzione di eventuali ulteriori indagini, senza che questo comporti ulteriori oneri per l'Amministrazione. In particolare, il tecnico incaricato si impegna a redigere una relazione geologica che abbia i seguenti contenuti minimi:

inquadramento geologico - geomorfologico e idrogeologico generale;

analisi dei risultati della campagna di indagini con ricostruzione del modello geologico del sottosuolo e indicazione dei parametri meccanici medi per ogni litotipo;

inquadramento sismico e classificazione del sito in studio;

analisi di stabilità del pendio.

ART. 16. ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AFFIDATARIO NELL'ESECUZIONE DELLE INDAGINI, DELLE VERIFICHE E DEI MONITORAGGI

16.1. Qualora l'Affidatario ritenga non sufficienti i risultati delle indagini, le eventuali indagini geognostiche integrative si intendono a carico dello stesso, senza ulteriori oneri economici per il Committente; a tal riguardo, si specifica sin d'ora che saranno a carico dell'aggiudicatario anche gli oneri in appresso specificati:

- a) le spese per l'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati;
- b) il trasporto, montaggio e spostamento di tutte le attrezzature e di tutti gli impianti occorrenti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione delle opere, compresa la costruzione di nuove piste di servizio e la sistemazione di piste esistenti per accedere ai punti dove dovranno essere effettuate le indagini di ogni genere;
- c) il risarcimento dei danni di ogni genere ed il pagamento di indennità a quei proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori;
- d) la perdita, anche totale, di attrezzi, mezzi d'opera, macchinari, baracche ed altre opere provvisorie da qualunque causa prodotte, anche eccezionale, compresi gli afflussi di acque meteoriche o sotterranee di qualunque intensità, nonché le piene, anche improvvise e straordinarie, dei corsi d'acqua prossimi ai lavori e ai cantieri;
- e) il trasporto a rifiuto dei materiali provenienti dalle eventuali perforazioni e ritombamento degli stessi ovvero qualora la perforazione sia stata attrezzata con piezometri od inclinometri, la stessa sarà protetta con idoneo chiusino carrabile;
- f) le opere occorrenti all'imballaggio e alla consegna dei campioni prelevati nelle perforazioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- g) tutti gli oneri inerenti il carotaggio continuo ed il prelievo dei campioni indisturbati, relativi alle indagini geotecniche, ivi compresi quelli relativi al trasporto presso il laboratorio geotecnico e chimico specializzato;
- h) le soste necessarie per il prelevamento dei campioni indisturbati e rimaneggiati per le prove geotecniche di laboratorio;
- i) la fornitura di acqua eventualmente occorrente per le perforazioni;
- j) la fornitura, dal giorno della consegna dei lavori sino a lavoro ultimato, di strumenti topografici, personale e mezzi d'opera per tracciamenti, rilievi, misurazioni e verifiche di ogni genere;
- k) le cassette catalogatrici contenenti le carote derivanti dalle perforazioni dovranno essere custodite presso luoghi all'uopo idonei;
- l) tutti gli oneri relativi all'ottenimento delle eventuali autorizzazioni riguardanti l'accesso ai suoli di proprietà privata e/o pubblica interessati dalle operazioni oggetto del presente incarico;
- m) autorizzazioni all'impiego dei mezzi necessari.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

ART. 17. SERVIZIO ARCHEOLOGICO A SUPPORTO DELLA PROGETTAZIONE (OPZIONALE)

17.1. Il Professionista dovrà svolgere la propria consulenza archeologica nell'ambito della procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art.41 comma 4 del D.lgs.36/2023 e secondo i criteri dell'allegato I.8, garantendo le prestazioni minime di cui al medesimo dispositivo legislativo, tra cui in maniera puramente indicativa si individuano:

- ricognizione sul posto e ricerca di superficie per individuare eventuali affioramenti di reperti archeologici in loco;
- analisi storica e geomorfologica dell'area di progetto, senza interventi diretti sul terreno, sulla base dei dati bibliografici, di archivio, analizzando eventualmente anche foto aeree e satellitari ed utilizzando, all'occorrenza, la modellazione digitale;
- individuazione dei diversi livelli di rilevanza archeologica dell'area interessata ai lavori con l'ausilio dell'analisi puntiforme o d'area;
- predisposizione dell'elaborato finale di Verifica riportante l'esito delle indagini effettuate, completa di quanto necessario, utilizzando a supporto anche le cartografie topografiche, ed i risultati dell'analisi storica, archeologica e geomorfologica. Lo scopo finale dovrà essere quello di individuare eventuali punti di interesse archeologico, evidenziandoli al progettista per eventuali modifiche al progetto iniziale;
- inserimento dei dati raccolti su supporto informatico ed elaborazione di cartografie pag.3 tematiche, allegate alla relazione scritta relativa ai risultati ottenuti, con segnalazione di eventuali aree di interesse archeologico;
- qualora sia necessario un intervento di riduzione dell'impatto archeologico il professionista, nell'ambito del proprio incarico, ne dovrà definire preventivamente modalità di esecuzione ed i relativi costi predisponendo all'uopo tutti gli elaborati necessari.
- ogni quant'altra indicazione che la competente Soprintendenza intenderà e riterrà opportuno disporre.

Si intendono altresì richiamati gli adempimenti di cui alla art. 2-ter, D.L. n. 63/2005, convertito nella L. n. 109/2005, così come specificate nelle disposizioni ANAC di riferimento, nonché della Circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n.10 del 15.06.2012.

17.2. L'aggiudicatario dovrà produrre, sia su supporto cartaceo che digitale, gli elaborati minimi di seguito descritti:

- relazione archeologica;
- cartografie tematiche;

17.3. Sarà onere dell'Amministrazione provvedere all'esecuzione di eventuali trincee, qualora richieste dal Soprintendente in fase di approvazione della verifica preventiva dell'interesse archeologico.

17.4. La richiesta della professionalità relativa al ruolo di Archeologo con i requisiti richiesti per l'iscrizione all'Elenco nazionale degli archeologi (elenco MIBACT di 1^ fascia) risulta funzionale affinché lo stesso possa supportare il gruppo di progettazione in relazione all'intervento specifico per le possibili criticità archeologiche, e possa altresì interfacciarsi con gli Enti preposti alla tutela sia nel corso della fase progettuale, sia nel corso della fase di realizzazione dell'intervento.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

ART. 18. VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

18.1. La Valutazione di Incidenza ha la finalità di valutare gli effetti che un piano/programma/progetto/intervento/attività (P/P/P/I/A) può generare sui siti della rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi. Con DGR 280 del 30/06/2021 (Allegato Linee Guida, Allegato 1, Allegato 2, Allegato 3) sono state approvate le nuove Linee Guida regionali in materia di VInCA che recepiscono le "Linee Guida La richiesta della professionalità relativa al ruolo Nazionali per la Valutazione di Incidenza" di cui all' "Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VincA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" (G.U. n. 303 del 28/12/2019).

18.2 La metodologia per l'espletamento della Valutazione di Incidenza rappresenta un percorso di analisi e valutazione progressiva che si compone di 3 fasi principali:

- **Livello I: screening** – E' disciplinato dall'articolo 6, paragrafo 3, prima frase. Si tratta del processo d'individuazione delle implicazioni potenziali di un piano o progetto su un Sito Natura 2000 o più siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e della determinazione del possibile grado di significatività di tali incidenze. In questa fase occorre determinare in primo luogo se il piano o il progetto sono direttamente connessi o necessari alla gestione del sito/siti e, in secondo luogo, se è probabile che dagli stessi derivi un effetto significativo sul sito/ siti.
- **Livello II: valutazione appropriata** - Questa parte della procedura è disciplinata dall'articolo 6, paragrafo 3, seconda frase, e riguarda la valutazione appropriata e la decisione delle autorità nazionali competenti. Essa consiste nell'individuazione del livello di incidenza del piano o progetto sull'integrità del Sito/siti, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, tenendo conto della struttura e della funzione del Sito/siti, nonché dei suoi obiettivi di conservazione. In caso di incidenza negativa, si definiscono misure di mitigazione appropriate atte a eliminare o a limitare tale incidenza al di sotto di un livello significativo.
- **Livello III: possibilità di deroga** all'articolo 6, paragrafo 3, in presenza di determinate condizioni. Questa parte della procedura è disciplinata dall'articolo 6, paragrafo 4, ed entra in gioco se, nonostante una valutazione negativa, si propone di non respingere un piano o un progetto, ma di darne ulteriore considerazione. In questo caso, infatti, l'articolo 6, paragrafo 4 consente deroghe all'articolo 6, paragrafo 3, a determinate condizioni, che comprendono l'assenza di soluzioni alternative, l'esistenza di motivi imperativi di rilevante interesse pubblico prevalente (IROPI) per la realizzazione del progetto, e l'individuazione di idonee misure compensative da adottare.

18.3. Nei casi in cui occorre procedere alla VInCA, la richiesta della professionalità idonee per la redazione dei documenti di screening e/o della Relazione o Studio di incidenza per la Valutazione appropriata, in base a quanto previsto dalla LINEE GUIDA E CRITERI DI INDIRIZZO PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA IN REGIONE CAMPANIA (approvate con DGR 280 del 30/06/2021), è riferita al possesso di comprovate effettive competenze scientifiche in materi. In ogni caso le competenze necessarie non possono ritenersi appannaggio di professionalità quali ingegneri, geometri, architetti, geologi, ecc. ovvero di figure professionali che non prevedono, nel loro iter formativo, lo studio di materie afferenti alla valutazione di incidenza.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

ART. 19. STUDI ACCESSORI SPECIALISTICI

19.1. Le attività tecnico specialistiche oggetto d'incarico si intendono comprensive, ove necessario, di frazionamenti catastali, accatastamento e denunce all'Agenzia del territorio.

19.2. Per dovere di completezza si ribadisce che le prestazioni tecnico-specialistiche oggetto d'incarico comprendono altresì tutti gli adempimenti tecnici, con la formazione di relazioni, elaborati, rappresentazioni, illustrazioni e ogni altro atto necessario, ancorché non specificato in precedenza, necessari alla acquisizione dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, dei certificati, delle attestazioni, SCIA, CILA, permesso di costruire, parere VV.FF, autorizzazioni allo scarico, verifiche di vulnerabilità sismica e di ogni altro atto di assenso comunque denominato ovvero di deposito di denunce di inizio attività od altri adempimenti simili, anche presso amministrazioni ed enti diversi, ove necessari o prescritti dall'ordinamento.

19.3. Le attività di cui al presente articolo, al pari di tutte le altre prestazioni oggetto d'appalto, sono totalmente compensate con l'importo a corpo posto a base del procedimento di affidamento in oggetto: il tecnico incaricato rinuncia pertanto sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese od altra forma di corrispettivo ulteriore rispetto a quanto previsto dal contratto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

RESPONSABILITÀ

ART. 20. RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO/AFFIDATARIO

20.1 L'Aggiudicatario risponderà personalmente nei confronti del Committente per ogni contestazione dovesse essere da questa formulata, in relazione alla corretta esecuzione del presente Capitolato, all'adeguatezza degli elaborati predisposti in base alle richieste del Committente, ai termini di consegna degli stessi e ad ogni altra contestazione formulata, in relazione agli specifici obblighi assunti dalle parti con la sottoscrizione del contratto.

20.2 L'Aggiudicatario è responsabile dei danni arrecati alla Committente, ai suoi dipendenti ed a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

20.3 Qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, queste saranno redatte dall'Affidatario e i relativi compensi si intendono comunque ricompresi negli importi di aggiudicazione.

20.4 In caso di redazione di elaborati relativi a perizie di Variante, che modifichino solo la quantità dei lavori originariamente previsti e non comportino variazioni progettuali, l'onorario spettante è calcolato in base al D.M. del Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016, applicando le prestazioni previste nella fase "Esecuzione dei Lavori" Qcl.07 (Variante delle quantità del progetto in corso d'opera). Le relative aliquote saranno applicate sulla somma dei lavori assoluti delle quantità in più o in meno del quadro di raffronto. Si precisa che sull'onorario, calcolato come anzidetto, verrà applicata la riduzione del 20% in applicazione della citata Ordinanza n. 32/2025.

20.7 Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato dal RUP.

20.8 Sono a carico dell'Aggiudicatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP o ad altra figura delegata dalla stazione appaltante per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. Dovranno essere effettuate, al RUP e ad altra figura delegata dalla stazione appaltante, per iscritto, in modo tempestivo tutte le comunicazioni in merito alle evenienze che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovessero verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dei servizi.

20.9 L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire gli incarichi secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP o da altra figura delegata dal Committente e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con tutta la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione dal Committente.

ART. 21. IMPEGNI DEL COMMITTENTE

21.1 Il Committente si impegna a trasmettere all'Aggiudicatario, all'atto della consegna del Servizio, tutto quanto in suo possesso ai fini del corretto svolgimento dell'incarico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

21.2 Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Aggiudicatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

21.3 Il Committente s'impegna altresì a garantire all'Aggiudicatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree oggetto di affidamento, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo, ove consentito.

ART. 22. VERIFICHE DEL COMMITTENTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

22.1. Il Committente ha facoltà di esercitare, sia direttamente, sia mediante soggetti terzi dalla medesima incaricati, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti del Committente.

22.2. L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto, anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dal Committente o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

22.3. È facoltà dal Committente accertare in ogni tempo, ed in relazione alla natura dell'attività svolta l'idoneità professionale dei professionisti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti.

22.4. A tal fine, l'Aggiudicatario sarà tenuto a consentire al Committente l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

22.5. L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Aggiudicatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà del Committente di procedere alla risoluzione del Contratto.

22.6. Il Committente ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti del Committente.

22.7. Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Aggiudicatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte del Committente. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte del Committente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

22.8. La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Aggiudicatario anche di uno solo degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

22.9. Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Aggiudicatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 23. MODALITÀ ESECUTIVA DELLE PRESTAZIONI

23.1. L'Aggiudicatario del servizio deve, per quanto necessario, rapportarsi con il RUP, il quale provvederà, nell'ambito delle proprie competenze, a fornire le indicazioni specifiche e le linee guida da seguire nello svolgimento delle attività, nonché a verificare e controllare le prestazioni oggetto di esecuzione.

23.2. Le condizioni di svolgimento delle prestazioni elencate nel presente Capitolato, in uno con quelle previste dalla normativa vigente, saranno integrate da quanto risultante dall'offerta tecnica dell'aggiudicatario.

23.3. L'Aggiudicatario dovrà comunque produrre periodicamente relazioni sull'andamento delle attività. Nello specifico le predette relazioni saranno prodotte, così come previsto dalla vigente normativa, nel rispetto del presente Capitolato.

23.4. Il Responsabile del Progetto potrà richiedere, a suo insindacabile giudizio, consegne parziali e/o intermedie delle prestazioni dedotte in appalto, tanto al fine di appurare il buon andamento del servizio.

23.5. L'Aggiudicatario del servizio può valersi di propri collaboratori, anche ulteriori rispetto alle risorse già ritualmente indicate, in ogni caso, l'attività dei suddetti collaboratori avviene sotto la stretta e personale responsabilità dell'aggiudicatario che ne risponde sotto ogni profilo e senza alcuna riserva. Il RUP può, in ogni momento, chiedere all'aggiudicatario, l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

23.6. Gli elaborati grafici progettuali dovranno essere redatti in modo tale da consentirne la riduzione in formato A3 senza che la loro leggibilità sia alterata. A tale proposito l'aggiudicatario, qualora richiesto dal RUP, dovrà presentare proposte e redigere brochure in formato A3 per la presentazione del progetto, nonché viste renderizzate, powerpoint, sequenze video, pannelli. L'Aggiudicatario dovrà inoltre farsi carico su richiesta della predisposizione e progettazione grafica di ipotesi di presentazione e realizzazione informativa del progetto utilizzando anche sistemi multimediali.

23.7. Al fine precipuo di garantire la speditezza del servizio affidato nonché di assicurare l'unitarietà del progetto e la continuità dell'attività di progettazione, l'affidatario non può avvalersi del subappalto ex art. 119 del Codice, fatta eccezione per le indagini, i rilievi, le misurazioni e picchettazioni, nonché gli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni, con esclusione della relazione geologica e per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta comunque impregiudicata la responsabilità del progettista incaricato. Per le medesime ragioni, le prestazioni subappaltate non possono a loro volta essere oggetto di ulteriore subappalto.

23.8. Posto che l'affidamento in esame è disposto in via diretta e che la richiesta di preventivo è rivolta unicamente agli operatori iscritti all'elenco dei fornitori in dotazione alla Struttura, già muniti dei requisiti tecnico-professionali prescritti, si esclude l'applicazione dell'istituto dell'avvalimento di cui all'art. 104 del Codice, poiché tale strumento presuppone una procedura competitiva e comporterebbe adempimenti istruttori incompatibili con i principi di semplificazione, celerità ed efficienza propri dell'affidamento diretto.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

ART. 24. COMPENSO PROFESSIONALE, PENALI E PAGAMENTI

24.1. Il valore massimo stimato dell'appalto, calcolato in applicazione del D.M. 17 giugno 2016, integrato con le disposizioni di cui all'All. I.13 al Codice, ridotto del 20% (venti per cento) come disposto dall'Ordinanza n. 32/2025 è pari a **€ 127.475,94 (centoventisettemilaquattrocentosettantacinque/94)**, oltre oneri previdenziali e IVA dovuta per legge, ripartito come segue:

SERVIZI IN FASE DI PROGETTAZIONE - APPALTO PRINCIPALE (A)		
Progettazione PFTE, Relazione Geologica, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€	87.745,14
Piano particellare di esproprio	€	4.775,97
TOTALE (A)	€	92.521,11
SERVIZI OPZIONALI (B)		
Relazione Archeologica	€	1.193,99
Progettazione esecutiva comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	€	33.760,84
TOTALE (B)	€	34.954,83

24.2. Il corrispettivo offerto ai servizi in fase di progettazione è da intendersi fisso, invariabile e senza alcuna possibilità di aumento in ragione delle modifiche che possono subire gli importi delle opere ricadenti nelle classi e categorie, risultanti dall'effettuazione dell'attività di progettazione.

24.3. L'onorario sopra indicato si intende riferito alla totalità delle prestazioni descritte nel presente capitolato, in esse si intendono comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna definitiva degli stessi, ovvero, dopo tale consegna e sino all'approvazione del progetto, dalla Committenza o da terzi, al fine di adeguare il progetto in rapporto a intervenute disposizioni normative.

24.4. L'importo così definito deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato.

24.5. In tutti i casi di ritardato adempimento da parte dell'affidatario agli obblighi di cui agli articoli del presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili al Committente, la Struttura commissariale potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari all'1% (uno per mille) del corrispettivo per la singola prestazione, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento).

24.6. Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Aggiudicatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi.

24.7. Il Committente avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Aggiudicatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Aggiudicatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

24.8. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Committente a causa dei ritardi.

24.9. Il compenso da corrispondere risulta così suddiviso:

- a. per la parte relativa alle prestazioni aventi ad oggetto i lavori, saldo alla presentazione al RUP da parte del progettista, della contabilizzazione delle prove eseguite;
- b. per la parte relativa alle prestazioni aventi ad oggetto i servizi di progettazione, 50% alla consegna degli elaborati afferenti il PFTE e saldo all'approvazione definitiva da parte della committenza degli elaborati progettuali del progetto di fattibilità tecnica ed economica, a seguito dell'esito positivo della verifica degli stessi.

L'onorario relativo alle prestazioni OPZIONALI di Progettazione esecutiva sarà così corrisposto:

- a. 50% alla consegna degli elaborati afferenti il PE e saldo all'approvazione definitiva da parte della committenza degli elaborati progettuali del progetto esecutivo, a seguito dell'esito positivo della verifica e della validazione degli stessi.

24.10. Il compenso come sopra indicato è riferito alle prestazioni descritte nel presente Capitolato.

24.11. Ferma restando l'ottemperanza dell'Aggiudicatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura in modalità elettronica secondo le vigenti disposizioni, ad accertato dell'avvenuto e corretto adempimento contrattuale, ed è comunque subordinata al permanere dell'efficacia dell'assicurazione, all'accertamento dell'assenza di inadempimenti erariali e all'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

24.12. In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Aggiudicatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

24.13. Ai sensi dell'art. 117 del Codice e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario, successivamente alla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, deve costituire, a pena di decadenza dall'affidamento, una cauzione denominata "*garanzia definitiva*" da costituirsi a scelta dell'appaltatore sotto forma di cauzione o di fideiussione, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.

24.14. All'atto della stipulazione del contratto, o alla consegna delle prestazioni in caso di anticipazione rispetto al contratto, l'Aggiudicatario trasmette al Committente copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale.

In alternativa, l'Aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'Aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione, in caso di esercizio dell'opzione, del progetto esecutivo, che possano determinare a carico dell'Ente Committente nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Tale polizza è presentata per un massimale pari a 500.000,00 euro.

24.15. Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata, ovvero mediante scambio di lettere commerciali ai sensi dell'articolo 18 comma 1 del Codice.

ART. 25. MISURE DI CONSERVAZIONE DELL'EQUILIBRIO CONTRATTUALE

25.1 Non sono previste clausole di rinegoziazione; tuttavia, qualora sopravvengano circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee alla normale alea, all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata può avanzare senza ritardo, richiesta di rinegoziazione del contratto con le modalità previste dall'art. 9 del D.Lgs 36/2023; la sopravvenienza di dette circostanze non giustifica, di per sé, la sospensione dell'esecuzione del contratto. Qualora la richiesta sia avanzata da parte dell'Appaltatore, il RUP provvede a formulare la proposta di un nuovo accordo, tenendo conto dell'eventuale avvenuto riconoscimento dei maggiori prezzi contrattuali in sede di revisione secondo quanto sotto specificato con riferimento alla "Revisione prezzi", entro un termine non superiore a tre mesi. Le modifiche di cui al presente paragrafo devono essere autorizzate dal Committente. Nel caso in cui non si pervenga al nuovo accordo entro un termine ragionevole, la parte svantaggiata può agire in giudizio per ottenere l'adeguamento del contratto all'equilibrio originario, salva la responsabilità per la violazione dell'obbligo di rinegoziazione.

25.2 Ai sensi dell'art. 60 del Codice e dell'Allegato II.2-bis, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo, si procederà alla revisione dei prezzi nella misura dell'80% del valore eccedente la variazione del 5%, relativamente alle prestazioni da eseguire.

La revisione dei prezzi verrà attivata automaticamente dalla Stazione Appaltante, anche in assenza di istanza di parte, quando la variazione dell'indice riportato nella tabella che segue, individuato ai sensi dell'art. 11 dell'Allegato II.2-bis al Codice, supera la soglia del 5% dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di affidamento:



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

CPV	Tabella di riferimento (Allegato II.2-bis)	[ATECO] Indice ISTAT	Tipo Indice
71300000-1 (Servizi di ingegneria)	D2	[71] Attività degli studi di architettura e d'ingegneria, collaudi ed analisi tecniche	PPS

25.3 Ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato II.2-bis al Codice, la verifica della variazione dei prezzi da parte della Stazione Appaltante avverrà con la stessa cadenza delle pubblicazioni previste dall'ISTAT relativamente all'indice sopra stabilito. Il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di affidamento del presente procedimento. In caso di sospensione o proroga dei termini di affidamento, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, così come individuato all'art. 1 dell'Allegato I.3 al Codice.

25.4 Prima della stipula del contratto il RUP e l'appaltatore danno concordemente atto, con verbale da entrambi sottoscritto, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'appaltatore.

Qualora l'appaltatore ritenga che il corrispettivo offerto debba essere integrato per la sopravvenienza delle circostanze menzionate nei paragrafi che precedono, esso iscrive riserva sul verbale, demandando la sua effettiva esplicitazione nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione sul sito istituzionale Istat degli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie come previsto dall'art. 60, comma 3, del D.Lgs 36/2023.

La riserva di cui al presente paragrafo non costituisce giustificazione adeguata alla mancata stipulazione del contratto nel termine previsto dal committente né, tantomeno, giustificazione per la mancata esecuzione delle lavorazioni di progetto.

Il Responsabile del Progetto, in riferimento a quanto previsto alle modalità di adeguamento del corrispettivo previste dal presente articolo, fermi restando i termini previsti da ogni fattispecie, conduce apposita istruttoria al fine di individuare i presupposti per l'operatività della clausola revisionale e della rinegoziazione del contratto.

L'istruttoria potrà essere espletata, in casi di qualificata urgenza che possono compromettere la realizzazione dell'opera/lo svolgimento del servizio/fornitura o determinare la perdita di finanziamenti, utilizzando Prezzari aggiornati con carattere di ufficialità, rilevazioni Istat, nonché documentazioni eventualmente acquisite direttamente dallo stesso Responsabile del Progetto presso produttori, fornitori, distributori e rivenditori.

Qualora l'operatore economico abbia iscritto riserve sugli atti dell'appalto, procedendo alla loro esplicitazione e quantificazione, sarà comunque possibile addivenire ad accordo bonario ai sensi degli articoli 210 e 211 del Codice dei contratti. L'istruttoria del Responsabile del progetto attesta il rispetto della presente condizione. In relazione alle evenienze di cui al presente paragrafo è altresì ammessa transazione ai sensi dell'articolo 212 del Codice dei contratti. L'istruttoria del Responsabile del progetto attesta il rispetto della presente condizione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

ART. 26. DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

26.1. I termini decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico ad eseguire la singola prestazione o le singole prestazioni qualora la comunicazione ne preveda più di una.

26.2. I tempi massimi per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente capitolato prestazionale, sono articolati come da tabella che segue:

N.	PRESTAZIONE	SCADENZA (giorni naturali e consecutivi)
1	Presentazione del piano di indagini	7 gg dalla consegna del servizio
2	Esiti delle indagini e rilievi in formato elettronico	30 gg dall'approvazione del piano di indagini
3	Redazione della relazione geologica	10 gg dalla consegna degli esiti delle indagini
4	Redazione Progetto di fattibilità tecnico economica	50 gg dalla consegna della relazione geologica
5	Eventuale adeguamento PFTE alle prescrizioni emerse nella conferenza di servizi o nel procedimento di verifica della progettazione	tra 5 e 15 gg come disposto dal RUP
6	Redazione del Progetto esecutivo (opzionale)	30 gg dall'ordine di servizio del RUP

26.3. Le tempistiche necessarie per la verifica preventiva della progettazione (ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023) saranno stabilite dall'organismo individuato per l'esecuzione della stessa.

26.4. I termini di cui al presente paragrafo si intendono determinati e vincolanti con le seguenti condizioni:

a) i termini indicati per la progettazione non comprendono i tempi necessari all'espletamento di tutti gli adeguamenti le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e gli assensi comunque denominati da parte degli enti preposti nonché conseguenti alla verifica dei vari livelli progettuali e alla validazione del progetto; nel caso di mancato rispetto del termine di consegna di ciascuna fase progettuale, sarà applicata una penale nelle modalità previste nel presente Capitolato;

b) i termini previsti per gli eventuali adeguamenti dei diversi livelli di progettazione alle indicazioni della Conferenza dei Servizi sono assegnati al massimo un totale di ulteriori 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla ricezione da parte del progettista dell'ultimo parere o prescrizione rilasciato dalle Amministrazioni e dagli Enti preposti, salvo atto scritto motivato da parte del Committente;

c) nel caso in cui si proceda alla verifica art. 42 del Codice contestualmente alla redazione dei diversi livelli di progettazione, i tempi per adeguare la progettazione ai report di verifica intermedia saranno stabili dal RUP o dall'Organo di Controllo preposto alla verifica, in proporzione all'entità delle modificazioni/integrazioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

all'uopo necessarie. Sarà sempre il RUP a stabilire, a cagione delle modificazioni e/o integrazioni richieste, se concedere o meno congrua proroga al termine per la consegna dei progetti.

26.5. Per tutte le prestazioni accessorie, ove non siano stabiliti espressamente termini negli atti del procedimento di affidamento, il RUP procederà tramite ordini scritti ad indicare – a proprio insindacabile giudizio – i termini all'uopo concessi. In ogni caso lo svolgimento delle prestazioni deve essere sempre improntato a tempestività.

ART. 27. APPROVAZIONE FASI PROGETTUALI

27.1. L'avvenuta approvazione di ciascun progetto sarà comunicata in forma scritta all'Aggiudicatario da parte del Responsabile del progetto. È esclusa ogni forma di approvazione tacita o implicita. L'approvazione non comporta accettazione e non esime l'Aggiudicatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità.

27.2. L'Aggiudicatario sarà tenuto a modificare e/o integrare gli elaborati prodotti sulla base delle richieste avanzate da Committente, con particolare riferimento al recepimento di tutte le prescrizioni emanate da enti, autorità di controllo e soggetti coinvolti, a vario titolo, nell'approvazione e nella realizzazione dell'intervento in oggetto: resta inteso che tali approvazioni, rappresentano le condizioni necessarie alla successiva approvazione da parte del Committente. In conseguenza di ciò, l'approvazione dei progetti da parte di enti o soggetti terzi non implica in nessun modo la tacita approvazione degli stessi progetti da parte del Committente.

ART. 28. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TUTELA DEI DATI

28.1 Tutta la documentazione relativa o connessa a ciascun Progetto e tutte le informazioni inerenti, sono da considerarsi strettamente riservate e i professionisti a qualsiasi titolo incaricati della progettazione non potranno darne comunicazione a terzi, per nessuna ragione, senza l'autorizzazione del Committente o farne alcun uso proprio, a esclusione di quanto relativo all'esecuzione delle attività previste dal contratto, né in fase di contratto, né successivamente alla conclusione delle obbligazioni contrattuali.

28.2 L'Aggiudicatario è tenuto ad adottare tutti i provvedimenti per garantire che tale riservatezza sia rispettata da tutti i propri responsabili, preposti, dipendenti, collaboratori e consulenti di qualsiasi tipo, nonché subappaltatori e loro dipendenti, collaboratori e consulenti. L'Aggiudicatario è, comunque, responsabile dell'eventuale divulgazione delle informazioni relative al progetto, da parte di qualsiasi soggetto ne sia venuto a conoscenza in conseguenza della stipula del contratto.

ART. 29. ULTERIORI DISPOSIZIONI

29.1. Il Committente si riserva la facoltà insindacabile di sospendere, annullare, revocare, e modificare, con provvedimento motivato, senza che le imprese possano vantare diritti o pretese di sorta od incorrere in responsabilità e/o richiesta danni, indennità o compensi da parte del concorrente e/o aggiudicatario potenziale nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 C.C.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dal Committente.

Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'Aggiudicatario, la stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

29.2. Qualora in caso di mancata erogazione del finanziamento pubblico, di perdita o revoca o sospensione del finanziamento stesso, la Struttura commissariale proceda all'annullamento o alla revoca della procedura di gara, nulla sarà dovuto ai concorrenti né all'aggiudicatario, ove già individuato.

29.3. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

Il contratto può essere risolto per inadempimento con le modalità previste dall'art. 122 del Codice.

29.4. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Struttura commissariale si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Committente in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 30. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

30.1. Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte del Soggetto affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- violazione degli obblighi previsti Protocollo di legalità così come dettagliati nel contratto;
- raggiungimento, accertato dal Responsabile Unico del Progetto, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- intervenuta mancanza, nei confronti dell'Aggiudicatario, durante la vigenza del contratto, delle condizioni richieste nel Capo II del Titolo IV della Parte V del del D.Lgs. 36/2023, o qualora si dimostri che in fase di gara siano state rese false dichiarazioni da parte dello stesso;
- cessione, da parte dell'Aggiudicatario, del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice);
- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;
- inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss. mm. e ii.;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

- inadempienza accertata, da parte dell'Aggiudicatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- mancato rispetto dei termini e delle condizioni nel contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
- quando l'Aggiudicatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Aggiudicatario modificasse la composizione del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Aggiudicatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando il Soggetto affidatario non sostituisse i componenti del gruppo di Progettazione e/o dell'Ufficio Direzione Lavori, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 30 giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- quando l'Aggiudicatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;
- quando l'Aggiudicatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto;
- in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato tecnico prestazionale, anche se non richiamati nel presente articolo.

30.2. Il Committente, ai sensi dell'art. 122, comma 2 lett. b) D.lgs. 36/2023, ha l'obbligo di risolvere il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'Aggiudicatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice.

30.3. La risoluzione del contratto d'appalto, nei casi succitati, sarà comunicata all'Aggiudicatario a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte del Committente, a far data dal ricevimento della stessa.

30.4. Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti del contratto o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate all'Aggiudicatario dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC.

30.5. Nella contestazione è prefissato un termine congruo entro il quale l'Aggiudicatario deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

30.6. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato, o qualora il Committente non ritenga accettabili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali.

30.7. In caso di risoluzione del contratto, il Committente si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Aggiudicatario, ai sensi dell'articolo 124 del Codice.

30.8. Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto il Committente procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

30.9. Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Aggiudicatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dello stesso Aggiudicatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

30.10. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del codice.

ART. 31. RECESSO

31.1. Il Committente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e di recedere dal rapporto instauratosi con l'Aggiudicatario, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte di quest'ultimo.

31.2. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'Aggiudicatario, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni.

31.3. All'Aggiudicatario dovrà essere corrisposto quanto previsto ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 32. TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

32.1. L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

32.2. L'Aggiudicatario e gli eventuali sub-affidatari e/o subcontraenti interessati ai servizi oggetto del presente incarico devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento oggetto del presente incarico devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.

32.3. L'Aggiudicatario è tenuto a comunicare al Committente gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

32.4. Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:

- a) i riferimenti specifici dell'Aggiudicatario (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
- b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
- c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per l'Aggiudicatario saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.

32.5. Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.

32.6. Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

32.7. Il codice unico di progetto (CUP) ed il codice identificativo gare (CIG) devono essere inseriti obbligatoriamente nella fattura elettronica PA.

32.8 Ogni eventuale altro obbligo in base a quanto disposto in materia dai Protocolli come individuati al successivo art. 38 del presente CP.

ART. 33. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

33.1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e dei contributi previdenziali ed assistenziali per la parte a carico del Committente, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Aggiudicatario; tra queste vi sono:

- a) le spese contrattuali;
- b) le spese di bollo occorrenti alla gestione del contratto dall'avvio dell'esecuzione del servizio al collaudo delle opere;
- c) le spese relative alla pubblicità della gara, ove previste dalla vigente normativa.

33.2. Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Aggiudicatario. S'intendono, altresì, a carico dell'Aggiudicatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto, quali le spese per provvedere agli eventuali strumenti topografici ed al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc., finalizzati all'espletamento della presente prestazione.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

ART. 34. SICUREZZA PERSONALE

34.1. L'Aggiudicatario assume con la propria organizzazione la gestione per il compimento dei servizi richiesti, a proprio rischio e necessaria autonomia, come stabilito dall'art. 1655 del Codice Civile, rimane strettamente a carico dello stesso il rispetto delle normative poste a tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti nei luoghi interessati.

34.2. I rischi attinenti le attività oggetto del servizio sono da considerarsi come "rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi" (art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008).

ART. 35. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

35.1. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, qualora non risolte previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario, saranno deferite al giudice ordinario. Il foro competente in via esclusiva è quello di Napoli.

35.2. E' espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 36. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

36.1. Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara. In particolare, si rimanda all'informativa sul trattamento dei dati personali, redatta ai sensi del Regolamento UE 2016/679 sulla Protezione Dati Personali.

Il titolare del trattamento è il Commissario Straordinario, Prof. Avv. Marcello G. Feola.

ART. 37. ACCESSO AGLI ATTI

37.1 Il diritto di accesso agli atti di gara della presente procedura è disciplinato dall'art. 35 del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. e per quanto in esso non espressamente previsto dalla Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

ART. 38. PROTOCOLLI DI LEGALITA'

38.1 Il presente affidamento non è sottoposto al controllo preventivo di legittimità da parte dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), previsto dal Protocollo di azione di vigilanza collaborativa da ultimo rinnovato in data 11 settembre 2025, tra il Commissario Straordinario per il sisma e l'emergenza Ischia, e l'Autorità Nazionale Anticorruzione, fermi restando i poteri di vigilanza, segnalazione e sanzionatori istituzionalmente attribuiti all'ANAC dalla normativa vigente.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Commissario Straordinario per gli interventi di riparazione, di ricostruzione, di assistenza alla popolazione e di ripresa economica nei territori dell'Isola d'Ischia

38.2 Al presente affidamento, limitatamente alle prestazioni aventi ad oggetto i lavori e limitatamente ai professionisti organizzati in forma societaria (società di ingegneria, studi professionali associati costituiti in forma societaria, nonché le società di professionisti), in applicazione degli indirizzi di cui alla nota della Struttura per la prevenzione antimafia, acquisita al prot. n. 8849E/CS/ISCHIA del 4 agosto 2025, si applica il *"Protocollo di intesa per la sicurezza e legalità per la ricostruzione nei territori dei comuni dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017 e dall'alluvione del 26 novembre 2022"* sottoscritto in data 12 aprile 2024 tra il Commissario straordinario per la ricostruzione post sisma e post frana, la Regione Campania, i Sindaci dei Comuni di Ischia, il Prefetto di Napoli, il Direttore della Struttura per la prevenzione Antimafia del Ministero dell'Interno e altri Enti.

38.3 Per effetto dell'art. 1 del citato Protocollo di Intesa, a norma del quale *"per tutto quanto non espressamente e diversamente stabilito nel presente Accordo si rinvia integralmente al Protocollo di Legalità del 27 aprile 2021"*, al medesimo si applica altresì, nei limiti stabiliti dal citato articolo, il Protocollo di legalità sottoscritto in data 27 aprile 2021 tra la Struttura di Missione Antimafia Sisma e il Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori dei Comuni dell'isola di Ischia interessati dagli eventi sismici del 21 agosto 2017.

38.4 La mancata accettazione dei protocolli di legalità di cui ai precedenti punti 38.2 e 38.3, costituisce causa di esclusione dal procedimento di affidamento ai sensi dell'art. 83-bis, comma 3 del decreto legislativo n. 159/2011 (*"Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136"*).

ART. 39. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

39.1. Il Responsabile Unico del Progetto è, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del Codice, l'ing. Antonio Soria, a cui con decreto del Commissario Straordinario n. 3111 del 24 marzo 2026 è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello non generale.